



COMUNE DI ERULA (SS)

Via Nazionale,35 –cap. 07030

☎ 079/575363 - 575648 - 📠 079/575398 E-Mail: comunedierula@libero.it

BANDO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE DOMANDE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DEFINITI DAL R.E.I.S-REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE E MISURE PER INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID - 19. ANNO 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

RENDE NOTO

Che in esecuzione

- della Legge Regionale n°18 del 2 agosto 2016
- della Legge Regionale n°20 del 6 dicembre 2019
- della Legge Regionale n°30 del 15 dicembre 2020
- della Legge Regionale n°4 del 25 febbraio 2021-10-01
- della Deliberazione della Giunta Regionale n°23/26 del 22 giugno 2021
- della Deliberazione comunale n.
- della propria Determinazione n.

viene approvato il presente Bando per l'acquisizione delle domande finalizzate all'inserimento di utenti in condizioni di difficoltà economiche e sociali, al Programma REIS- Reddito di Inclusione Sociale e Misure per interventi di contrasto alla pandemia –Covid 19””.

ART.1-OGGETTO

Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare l'erogazione di un sussidio economico per le famiglie che vivono una situazione di difficoltà economica, per la durata di 6 mesi, rinnovabili di ulteriori 6 mesi, previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti di accesso, ed è condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva per il superamento della condizione di povertà. Il Comune di Erula dà applicazione al REIS nel rispetto delle priorità e dei principi generali riguardanti i requisiti d'accesso e l'ammontare del sussidio economico secondo quanto stabilito dalle Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n. 34/25 del 11.08.2021.

ART. 2 - TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS. Nello spirito della legge, infatti, il REIS consiste in un patto tra Servizio Sociale e beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dalle Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n. 34/25 del 11.08.2021). Potranno essere attivati:

PROGETTI SPERIMENTALI: interventi a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa, in linea anche con i nuovi obiettivi della programmazione comunitaria 2021-2027.

a) Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di benialimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative.

b) Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita. In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia.

SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ: nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'ambito Plus di appartenenza in presenza di specifici accordi.

Limitate ed eccezionali casistiche di progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione:

- Sono escluse dal vincolo di partecipazione ad un progetto di inclusione attiva le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- Nel caso di famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1993 e della L.R. n. 20/1997 sarà cura del Servizio Sociale Professionale, anche con il raccordo dei competenti servizi sanitari, valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva;
- Inoltre in considerazione di particolari situazioni, valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica, in armonia con quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 15 della L.R. n. 18/2016, il sussidio economico REIS potrà essere erogato anche senza il vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva.

A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva di norma deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico, benché la sua durata non corrisponda necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario. Resta comunque salva la possibilità, in presenza di difficoltà oggettive, legate anche alle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19, di differire l'avvio dei progetti.

ART.3 -REQUISITI D'ACCESSO

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. N° 18/2016 e s.m.i, ossia nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi. Per l'accesso alla misura è necessario:

- essere cittadino italiano o comunitario, oppure cittadino straniero con regolare permesso di soggiorno; almeno un componente del nucleo familiare deve risiedere da almeno 24 mesi nel territorio della Regione Sardegna;
- essere residente nel Comune di Erula al momento della presentazione della domanda;

Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) fino a euro 12.000;
- 2) un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000;
- 3) un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE, non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo: i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;

4) gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360 e euro 12.000 rientranti nella Priorità 4, oltre i requisiti sopra descritti, dovranno avere un valore ISR pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la tabella sotto riportata, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale
1 componente	0,60	656,97	7.883,64
2 componenti	1,00	1.094,95	13.139,40
3 componenti	1,33	1.456,28	17.475,36
4 componenti	1,63	1.784,77	21.417,24
5 componenti	1,90	2.080,40	24.964,80
6 componenti	2,16	2.365,09	28.381,08
7 e più componenti	2,40	2.627,88	31.534,56

Al fine di consentire l'accesso alla misura anche a quelle famiglie che nel periodo recente hanno visto peggiorare la propria condizione socio-economica, anche a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19, e che non accedrebbero se utilizzassero l'ISEE ordinario, **può essere utilizzato l'ISEE corrente. In tal caso non si prenderà in considerazione il valore ISR.**

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

A. non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);

B. non possieda imbarcazioni da diporto.

Art. 4- INCOMPATIBILITA' TRA REDDITO DI CITTADINANZA E REIS

Il Reddito di Cittadinanza (RdC) e il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) sono incompatibili, pertanto la persona che percepisce il RdC non può accedere al REIS. **L'istanza per il REIS non può essere ammessa se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:**

- 1) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al RdC, non abbia presentato domanda;
- 2) l'istante è stato ammesso al RdC. L'incompatibilità sussiste anche tra il REIS e il Reddito di Emergenza (REM).

Art. 4.1- DEROGHE

In deroga ai requisiti di accesso di cui al paragrafo 1, l'ammissione alle presenti risorse può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficiano del Rdc, con importi fino ai 100 euro mensili, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza.

Soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori del Rdc con minori, la soglia per accedere REIS di cui al precedente punto 2.1 è incrementata di euro 100 per ogni figlio minore. Per i nuclei composti da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato in euro 455, corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari REIS.

Di seguito si riportano gli importi massimi mensili del Rdc stabiliti per accedere all'integrazione REIS, differenziati in base alla composizione del nucleo familiare.

Composizione nucleo familiare	Limite di accesso alla deroga	
1 o più componenti adulti	euro 100	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto 2.1
Nuclei con 1 minore	euro 200	
Nuclei con 2 minori	euro 300	
Nuclei con 3 minori	euro 400	
Nuclei con 4 o più minori	euro 455	

In tali fattispecie (1 e 2) il valore dei sussidi da erogarsi (fermo restando il rispetto del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare stabilito sopra deve essere destinato, da parte del nucleo familiare beneficiario, a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23 (tabella consultabile anche nelle Linee Guida allegate alla D.G.R. 23/26 del 22.06.2021.)

Art. 5- PRIORITA' DI EROGAZIONE E SCALA DEGLI IMPORTI REIS

Per l'erogazione del REIS è prevista una prima scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo. Gli importi sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Priorità 1: ISEE da euro 0 a 3.000

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	Euro 275	€ 1.650
2	Euro 350	€ 2.100
3	Euro 425	€ 2.550
4 e superiori a 4	Euro 445	€ 2.730

Priorità 2: ISEE da euro 3.001 a 6.000

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	Euro 225	€ 1.350
2	Euro 300	€ 1.800
3	Euro 375	€ 2.250
4 e superiori a 4	Euro 405	€ 2.430

Priorità 3: ISEE da euro 6.001 a 9.360 esclusi

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	Euro 140	€ 840
2	Euro 215	€1.290
3	Euro 290	€1.740
4 e superiori a 4	Euro 320	€1.920

Priorità 4: ISEE da euro 9.360 a 12.000

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	Euro 90	€ 540
2	Euro 165	€ 990
3	Euro 240	€ 1.440
4 e superiori a 4	Euro 270	€ 1.620

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate secondo l'ordine delle seguenti sub-priorità:

1. famiglie senza dimora, anche se formate da un solo componente;
2. famiglie composte da 6 persone e più (come risultante dallo stato di famiglia);
3. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
5. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

ART. 6-DOVERI DEI BENEFICIARI E SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DEL REIS

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare. I beneficiari del REIS hanno l'obbligo di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione della mutata composizione del nucleo familiare e/o nella situazione reddituale e patrimoniale, intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda. **Qualora un cittadino beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Rdc, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la sospensione del contributo REIS. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere immediatamente restituiti al Comune di Erula, secondo le modalità che verranno da loro individuate.**

ART. 7-ALTRI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA COVID-19.

Per l'anno 2021 le risorse assegnate ai comuni in attuazione di quanto stabilito dall'art. 3, commi 4 e 5 della L.R. n. 4/2021, sono destinate ad altri interventi di contrasto alla pandemia Covid-19. **Tali interventi si rivolgono prioritariamente a favore dei nuclei familiari, che non hanno i requisiti per accedere al REIS e al Rdc (o ad altre forme di aiuto) e che si trovano, a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19, in una situazione di disagio socio-economico, comprese le famiglie che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali.**

DESTINATARI: le persone e le famiglie residenti e domiciliate nel Comune. L'intervento prevede l'erogazione di un sussidio economico che non potrà in ogni caso superare gli importi e la durata massima stabiliti per il REIS.

L'ammissione al contributo avverrà sia tenendo conto del peggioramento della situazione economica (anche dal confronto tra ISEE ordinario e ISEE corrente) sia da una valutazione del Servizio Sociale Professionale che valuterà lo stato di bisogno ponendo particolare attenzione alle condizioni di fragilità socio-economiche, di emarginazione e di vulnerabilità dei nuclei familiari.

Non rientrano in tale intervento le famiglie con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente¹³) superiore a euro 15.000.

Per la determinazione dei sussidi per gli individui e le famiglie con ISEE tra i 12.000 e 15.000 si prenderanno in riferimento gli importi definiti per la priorità 4.

La valutazione dello stato di bisogno da parte del Servizio Sociale Professionale, nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale, avverrà sia tenendo conto della condizione socio-economica di base (definita dall'ISEE secondo i criteri sopra riportati), sia attraverso la valutazione di fattori aggravanti la condizione di bisogno che tengano conto dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

Fermo restando il possesso di un ISEE non superiore a euro 15.000, il Servizio Sociale Professionale potrà valutare l'ammissione alla presente misura di adulti, esclusi dal mercato del lavoro da più di 24 mesi, che convivono con genitori pensionati. Per tali situazioni sarà vincolante la partecipazione ad un progetto di attivazione sociale privilegiando percorsi di inclusione lavorativa.

Con queste risorse possono essere concesse integrazioni reddituali anche ai nuclei familiari che beneficiano del Rdc, quando l'importo di Rdc mensile percepito è inferiore al valore REIS mensile che sarebbe riconosciuto sulla base del nucleo familiare e dell'ISEE di riferimento. L'integrazione è garantita fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS.

ART. 8-PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PER STABILIRE SPECIFICHE PREMIALITÀ IN FUNZIONE DEI RISULTATI SCOLASTICI CONSEGUITI DAI FIGLI

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i Comuni potranno far rientrare nei **costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva**, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 18/2016.

Alle famiglie, in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la premialità in parola, potrà essere erogato in aggiunta al sussidio REIS, un premio monetario di € 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente valutazione:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo
Scuola secondaria di I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

Il presente premio è compatibile con analoghe misure di fonte comunale, regionale e nazionale.

Le risorse per il finanziamento di questo intervento ricadono nella quota del 20% destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale.

ART. 9- MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando **fino al 8 Novembre 2021** e potranno essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Erula. In alternativa alla modalità sopra detta, le istanze potranno essere inviate:

a) tramite **PEC** all'indirizzo: **protocollo@pec.comunedierula.it**

b) tramite **lettera raccomandata A/R** all'indirizzo: Comune di Erula – Via Nazionale, 35, 07030 e **dovranno pervenire, a pena di inammissibilità corredate da tutta la documentazione richiesta, entro e non oltre l' 08/11/2021.**

Il modulo di domanda, predisposto dal Comune, sarà disponibile presso la sede del Comune e sul sito istituzionale. La domanda debitamente compilata e firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare.

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in stato di validità del nucleo familiare;
- Copia documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- Eventuali verbali o certificazioni sanitarie;
- Eventuali certificazioni di stati di invalidità o di handicap (da cui si evince la percentuale di invalidità) relativi a persone presenti nel nucleo familiare destinatario finale degli interventi, così come risulta dallo stato di famiglia anagrafica;
- Per cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- La ricevuta di presentazione di domanda RDC;
- La ricevuta di esito negativo o decadenza;

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

N.B.: l'istanza dovrà essere redatta unicamente utilizzando il MODULO DI DOMANDA allegato al Bando e dovrà contenere, **a pena di inammissibilità**, tutte le dichiarazioni e la documentazione richieste dallo stesso. In caso di trasmissione via PEC, l'istanza e gli allegati dovranno, **a pena di inammissibilità**: essere firmati digitalmente dal richiedente oppure firmati in calce, scansionati e allegati alla PEC. La trasmissione via PEC potrà essere utilizzata dai soli possessori di PEC: eventuali email trasmesse da caselle di posta elettronica non certificata o tramite l'utilizzo di PEC di altri soggetti non saranno ritenute valide.

A conclusione del procedimento si provvederà alla pubblicazione sul sito del Comune dell'elenco degli ammessi al beneficio e degli esclusi distinti per categoria con indicazione del numero di protocollo generale assegnato all'istanza. Sarà cura dell'interessato richiedere e conservare il numero di protocollo generale assegnato all'istanza, numero utile ai fini della conoscibilità dell'esito del procedimento.

ART. 10- ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito del Comune di Erula (www.comunedierula.it) mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi distinti per categoria. Per ciascun cittadino inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03, sarà indicato esclusivamente il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata. La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

ARTICOLO 11 - ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi. L'Amministrazione

comunale procederà, ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo. Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ART. 12 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata avverrà nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 per le finalità specifiche della procedura di cui al presente bando, per quelle ad esse connesse e collegate, e con le modalità di cui alla separata informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

Il Titolare del trattamento è il Comune di Erula nella persona del Sindaco ed il Responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Erula.

ART. 13 - PUBBLICITA' DEL BANDO E ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio on line ed è altresì reperibile sul sito web del Comune all'indirizzo: www.comunedierula.it.

Per maggiori informazioni sul presente bando è possibile contattare l'Assistente Sociale ai seguenti numeri: 351 855 4085 - 079 575363, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

Il Responsabile del Servizio
Marianna Fusco